

Il parco e il museo archeologico Laténium a Neuchâtel

Autor(en): **Zannone Milan, Graziella**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2002)**

Heft 3

PDF erstellt am: **14.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-132432>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il parco e il museo archeologico Laténium a Neuchâtel

Laurent Chenu, Bruce Dunning,
Pierre Jéquier, Philippe Vasserot,
Pieter Versteegh, Ginevra e Neuchâtel
testo di Graziella Zannone Milan

Il nuovo museo cantonale di archeologia di Neuchâtel è stato costruito sui ritrovamenti messi in luce dai lavori per la costruzione dell'autostrada RN5. Il principio architettonico fondamentale è stato quello di estendere l'intervento museografico a tutta l'area archeologica, scegliendo di non costruire un unico volume. Il museo e il sito dei ritrovamenti ridefiniscono la nuova riva del lago e sono concepiti come un solo luogo, le cui differenti modificazioni nel corso della storia sono denunciate dall'architettura. La presenza dell'archeologia, del lavoro degli archeologi e dei loro strumenti viene ricordato nel disegno, nella geometria e nella costruzione. Ad esempio la partizione metrica del parco museografico esprime la griglia utilizzata sul cantiere dagli archeologi. L'architettura dell'edificio persegue, attraverso vari aspetti, i principi museografici sviluppati sul sito. Il percorso creato propone una visita attraverso una *promenade architecturale*, archeologica e

architettonica: dall'atrio il percorso scende una dolce rampa, risale di livello, attraversa la sala della navigazione aperta su uno stagno, poi ritorna in direzione dell'entrata su un passaggio in quota che cerca una relazione con le creste boschive del Jura. Il visitatore abituato nei musei a compiere dei percorsi che si sviluppano in modo lineare e orizzontale, in questo caso viene confrontato con un itinerario che si sviluppa attraverso spazi a differenti quote. Il concetto museale attinge direttamente alla nozione di stratigrafia, così importante per l'archeologia; di strato in strato, di periodo in periodo, il visitatore compie quest'esperienza temporale. I differenti periodi della storia del paese di Neuchâtel sono esposti in spazi cui il volume, forma e luce sono di volta in volta diversi. L'esposizione permanente si sviluppa sul principio della sala, senza separazioni interne e permette relazioni visive da uno spazio all'altro, da un periodo storico all'altro.

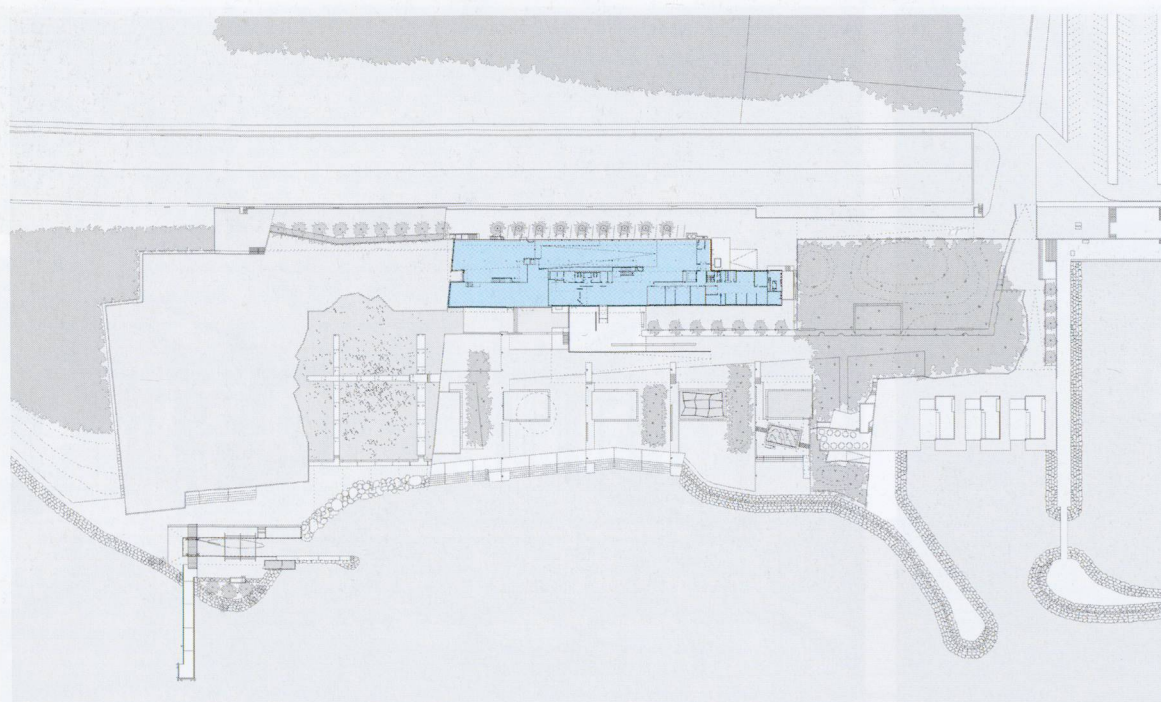
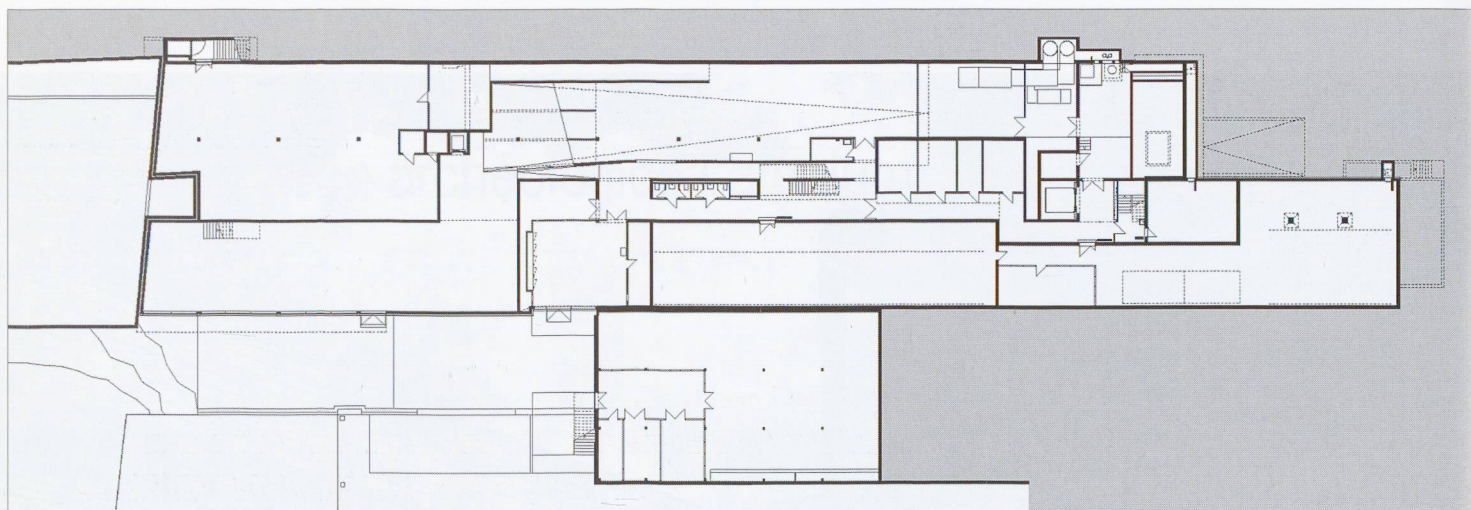
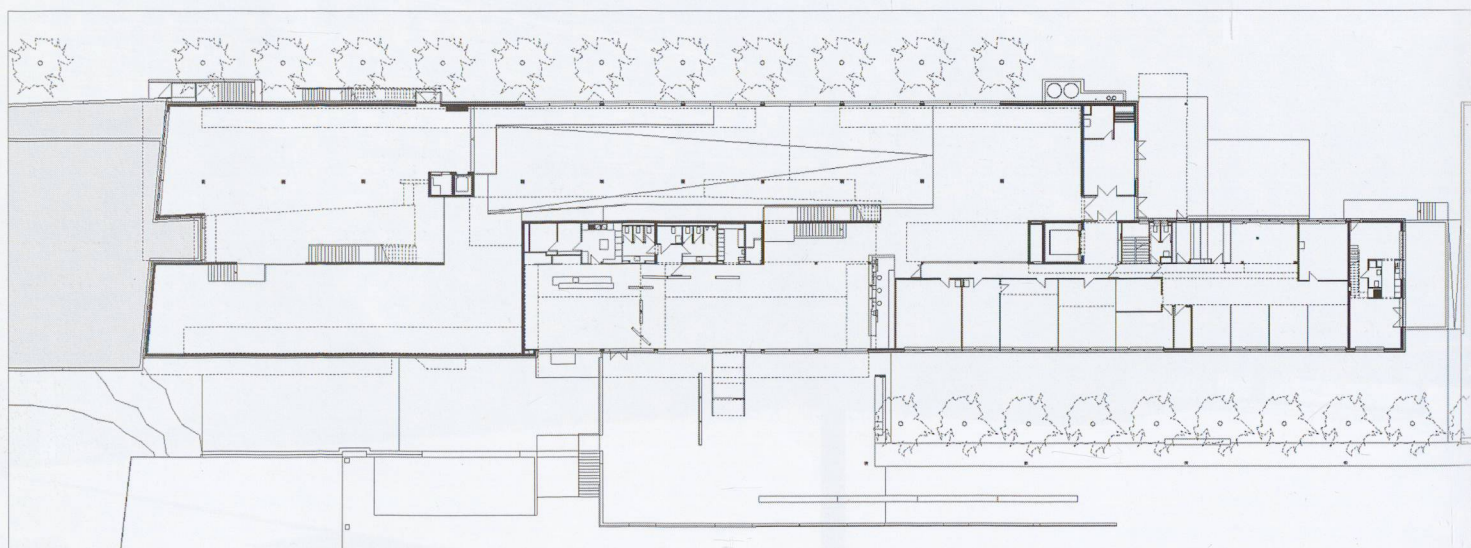




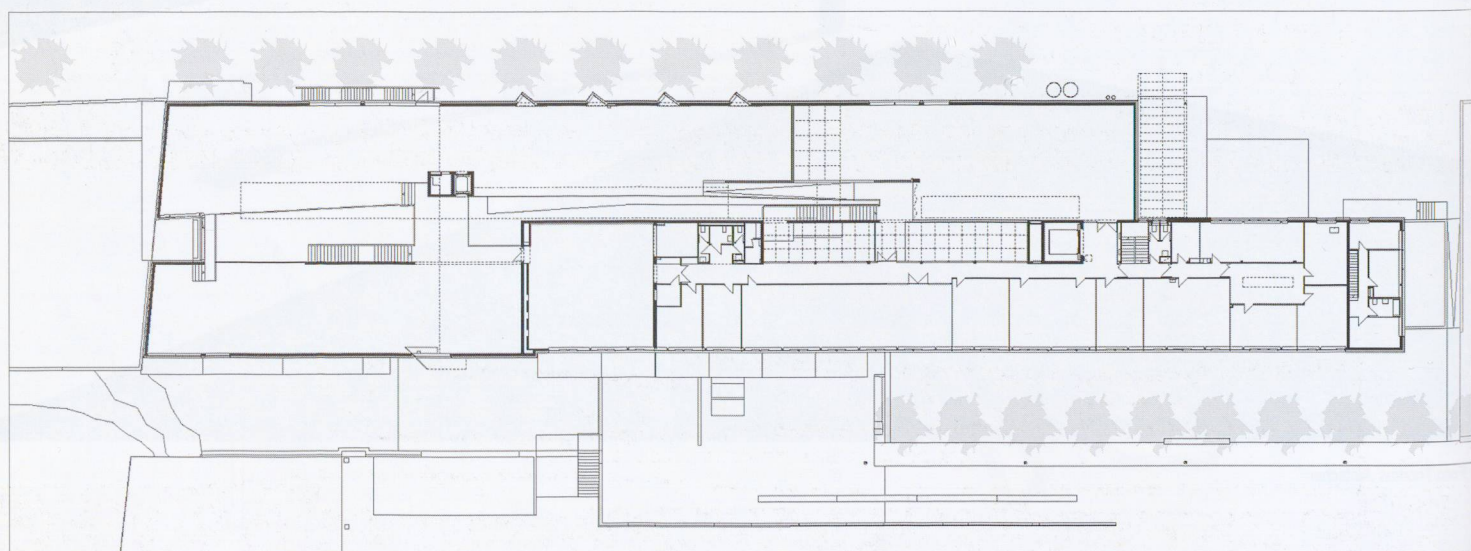
Foto Thomas Jantscher



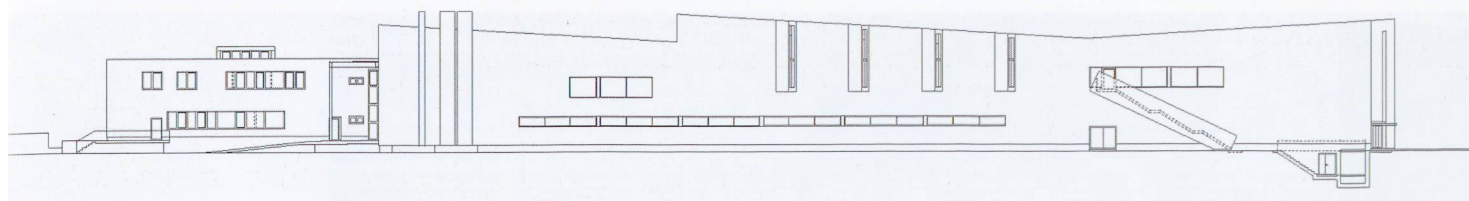
Pianta piano terreno inferiore



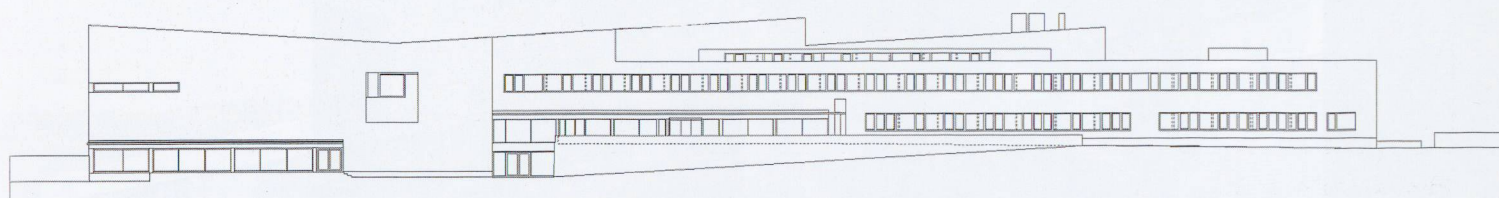
Pianta piano terreno



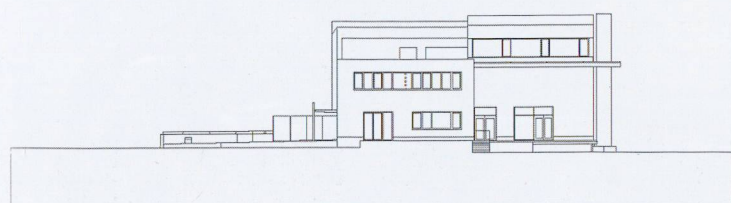
Pianta primo piano



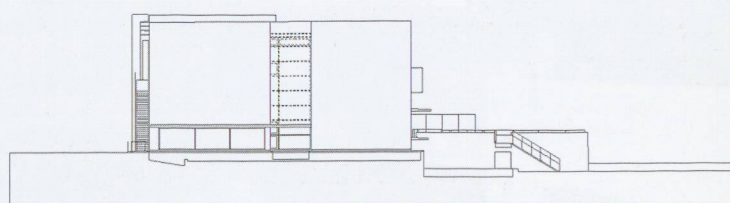
Fronte nord ovest



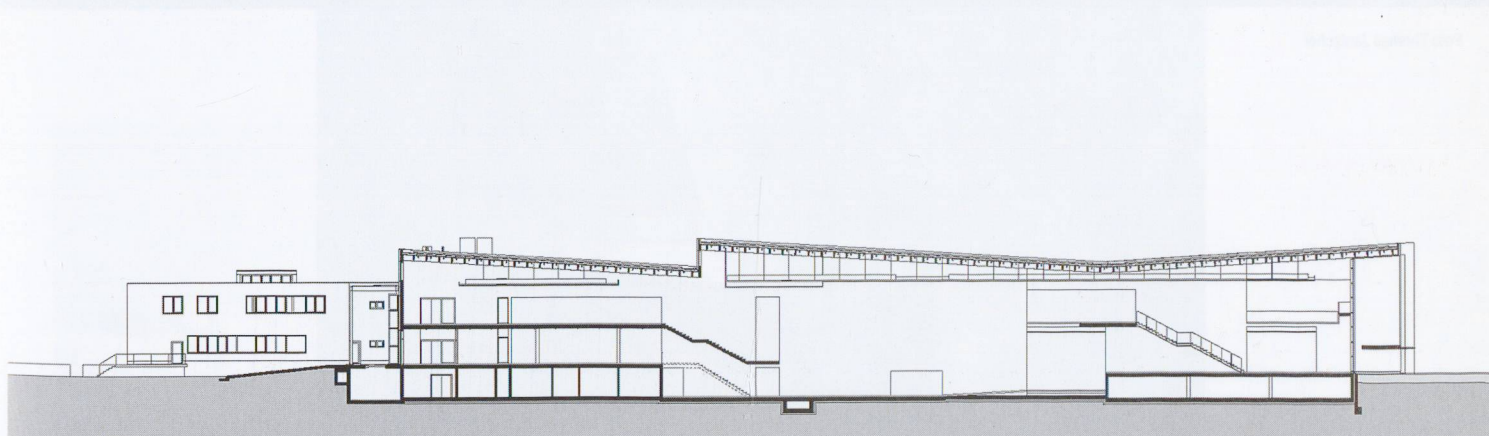
Fronte sud est



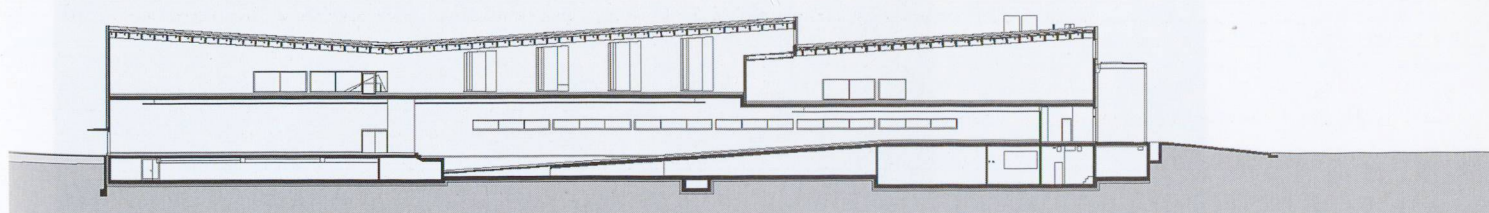
Fronte nord est



Fronte sud ovest



Sezione



Sezione



Foto Thomas Jantscher



Foto Yves André



Foto Thomas Jantscher

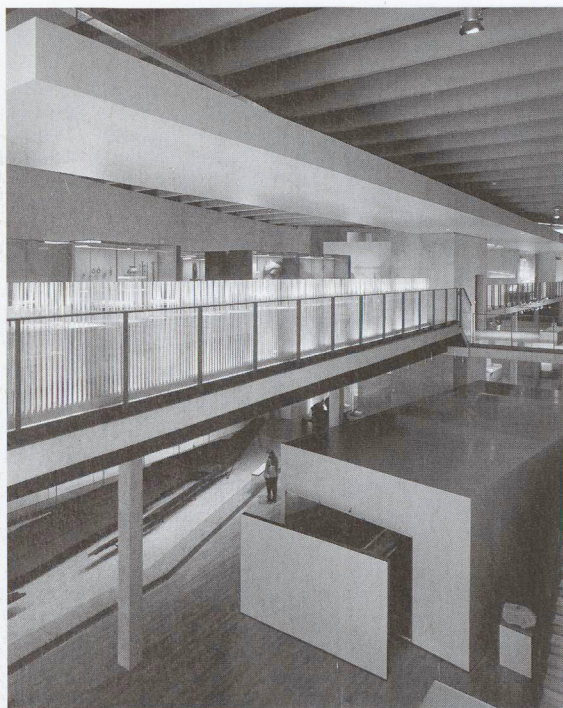


Foto Yves André

Laténium a Neuchâtel

Località: Neuchâtel
 Committente: Repubblica e cantone di Neuchâtel
 Dipartimento dell'istruzione pubblica
 e della cultura
 Architetti: Laurent Chenu, Bruce Dunning,
 Pierre Jéquier, Philippe Vasserot,
 Pieter Versteegh, Ginevra
 Allestimento: Museum Développement, Vevey
 concorso 1987
 Date: Progetto definitivo 1995
 Inizio cantiere 1997
 Fine lavori 2001



Foto Yves André



Foto Thomas Jantscher